

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

(PTPCT 2017 - 2019)

*Approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Perugia nella seduta del 31/01/2017*

Vista la l. n. 190/2012, «Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione».

Rilevato che la l. n. 190 cit., si riferisce ad un concetto ampio di «corruzione», in cui rilevano, non solo l'intera gamma dei reati contro la pubblica amministrazione, disciplinati dal Titolo II del Libro II del codice penale, ma anche quelle situazioni di «cattiva amministrazione» relative alla deviazione dalla cura imparziale dell'interesse pubblico, in cui gli interessi privati condizionino impropriamente l'azione delle istituzioni.

Visto l'«Aggiornamento» al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con Determinazione ANAC n. 12/2015, secondo cui: tra i principali «fattori di successo» della prevenzione della corruzione vi è la «differenziazione» e la «semplificazione» delle discipline di Piano, l'«investimento nella formazione», nonché l'introduzione del «maggior numero di misure di prevenzione concrete ed efficaci, traducibili in azioni precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione», evitando che tali attività preventive «si trasformino in un mero adempimento» burocratico; ragion per cui, il Piano non è «un documento di studio o di indagine, ma uno strumento per l'individuazione di misure concrete da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione».

Vista la recente modifica al d.lgs. n. 33/2013 («Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»), come riformulato, anche nel titolo, dal d.lgs. n. 97/2016, che ha inciso soprattutto sull'istituto dell'«accesso civico», introducendo il c.d. FOIA (*Freedom of Information Act*), nonché sulla disciplina di alcuni obblighi di pubblicazione, talora semplificandoli, cui gli enti, ivi compresi gli Ordini professionali sono tenuti.

Vista altresì la recente approvazione, con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, di cui gli enti soggetti alla normativa anticorruzione dovranno tener conto soprattutto a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017-2019, in cui si ribadisce, che: «Gli ordini ed i collegi professionali sono tenuti ad osservare la disciplina in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione...», pur precisandosi che l'ANAC potrà specificare «obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione (...) prevedendo in particolare modalità semplificate (...)».

Vista la Deliberazione ANAC n. 145/2014 che, già affermando l'applicabilità agli Ordini e ai Collegi professionali, nonché ai loro enti collegati e/o controllati, delle disposizioni di prevenzione della

corruzione, stabiliva che i suddetti enti avrebbero dovuto predisporre «il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013, infine, attenersi ai divieti in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013».

Verificato che, nel PNA 2016 cit., nella parte relativa alla «Esemplificazione di aree di rischio specifiche negli Ordini e Collegi professionali», sono stati esclusi dal novero dei processi di prevenzione della corruzione i procedimenti disciplinari, così stabilendo (vedi pag. 60): «si è ritenuto, in questa fase, di escludere le attività riconducibili alla funzione giurisdizionale propria di alcuni Consigli nazionali (fra cui quelli degli ingegneri, degli architetti e dei geometri), in quanto si tratta di attività di natura non amministrativa, che i Consigli espletano nella loro qualità di giudice speciale (...). *Lo stesso vale per i procedimenti disciplinari condotti a livello territoriale, per i quali la recente riforma degli ordinamenti professionali ha previsto l'istituzione dei Consigli di disciplina territoriale, quali organi locali, diversi da quelli aventi funzioni amministrative, ai quali affidare l'istruzione e la decisione delle questioni disciplinari, prevedendo altresì l'incompatibilità tra la carica di consigliere dell'Ordine e quella di membro dei Consigli di disciplina stessi*» (corsivo nostro).

Valutato che, nell'ottica della concentrazione documentale, per facilitare la consultazione dell'utenza e dei destinatari istituzionali, nonché alla luce delle limitate dimensioni dell'Ente-Ordine degli Ingegneri di Perugia, occorre raccogliere in un unico Piano sia le misure di anticorruzione che quelle di trasparenza; scelta per altro confermata, a livello ancora più ampio e generale, sia dal recente Aggiornamento 2015 al PNA - Piano nazionale anticorruzione, che dal nuovo PNA 2016 già menzionato.

Considerato, inoltre, che con l'approvazione del presente Piano, il Consiglio dell'Ordine valuta il rispetto *adeguato e sollecito* della disciplina ivi contenuta come *obiettivo strategico* per i dipendenti dell'Ente, su cui, con cadenza annuale, sarà effettuata apposita verifica circa il relativo conseguimento o stato di avanzamento (obiettivo consistente essenzialmente nel prevenire e migliorare con le azioni propedeutiche contenute nel presente Piano, nonché con azioni *ex post* introdotte a seguito di episodi abusivi, la strategia di prevenzione della corruzione e degli abusi nell'Ente)

Dato atto, infine, che per assolvere alle prescrizioni imposte dalla normativa in materia, e tenuto conto delle conferme contenute nel nuovo PNA 2016, il Responsabile della prevenzione della corruzione dovrà essere un soggetto interno all'Ente-Ordine degli Ingegneri di Perugia, privo di deleghe gestionali, in tal senso considerandosi escluse «le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere», si è provveduto a nominare, in data 16.12.2015, la Dott.sa MARA CARMELI (dipendente dell'Ordine) Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), con la precisazione che la stessa si occuperà sia della prevenzione della corruzione sia degli obblighi in tema di pubblicità e trasparenza, limitatamente alle parti di sua competenza indicate direttamente nel Piano (*infra*).

Tutto ciò premesso e considerato si approva il presente Piano triennale per la trasparenza e la prevenzione della corruzione da aggiornare annualmente al fine di adeguarsi alla normativa sopraindicata.

Il Piano viene trasmesso al CNI immediatamente dopo l'adozione da parte del Consiglio dell'Ordine; viene, infine, trasmesso ai Consiglieri di Disciplina Territoriale dell'Ordine, ai Consiglieri dell'Ordine, ai membri della Commissione Pareri dell'Ordine, ai dipendenti, collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo individuati, per loro opportuna conoscenza, rispetto ed implementazione.

CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

L'Ordine degli Ingegneri di Perugia esercita la propria attività nei riguardi degli iscritti al proprio Albo professionale e della collettività. Il Consiglio è l'organo direttivo dell'Ordine eletto dagli iscritti e dura in carica 4 anni.

Per il quadriennio 2013-2017, il Consiglio, composto da 15 membri (14 iscritti alla Sezione “A” ed uno scritto alla Sezione “B”, come da disposizioni legislative) si è insediato in data 23/09/2013.

Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ordine e del Consiglio, presiede il Consiglio e l'Assemblea dell'Ordine.

Il Segretario ed il Tesoriere svolgono le competenze loro attribuite dalla legge.

Il Consiglio dell'Ordine ha provveduto ad istituire varie Commissioni le cui competenze sono pubblicate nell'apposita sezione del sito www.ordineingegneriperugia.it. Nello stesso sito web (www.ordineingegneriperugia.it/consiglio-di-disciplina) è inoltre contenuta la parte relativa al Consiglio di disciplina territoriale regolato sulla base del D.P.R. n. 137/2012.

Relativamente al contesto esterno non ci sono dati attendibili da poter indicare, a parte segnalare i rapporti fra Ordine ed altre istituzioni fra cui, a titolo esemplificativo, si possono indicare le richieste di nominativi per commissioni e gruppi di lavoro provenienti dai vari enti pubblici.

RAPPORTI FRA C.N.I. E ORDINE ING. PG.

Il CNI (Consiglio nazionale ingegneri) non è gerarchicamente sovraordinato agli Ordini provinciali degli Ingegneri, pertanto l'Ordine di Perugia svolge le proprie attività istituzionali in completa autonomia. Nonostante ciò sussiste comunque una funzione di indirizzo da parte del CNI svolta tramite l'invio di circolari su temi specifici ed attuali di interesse per la categoria. Dal canto suo l'Ordine di Perugia può chiedere chiarimenti al CNI tramite richieste di pareri.

SOGGETTI DIRETTAMENTE COINVOLTI NELLA REDAZIONE DEL PIANO

- Consiglio dell'Ordine

Al Consiglio sono attribuiti i seguenti compiti:

- approvazione del Piano;
- impulso alla esecuzione del Piano
- supporto alle iniziative in materia del C.N.I.

- Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)

Al Responsabile della prevenzione sono attribuiti i seguenti compiti:

- elaborazione e predisposizione del Piano;
- verifica della sua attuazione, anche con la possibilità di proporre modifiche, specie nel caso di violazioni, mutamenti di organizzazione e mutamenti normativi;
- redazione della relazione annuale recante i risultati dell'attività di prevenzione

Salvo proroghe (disposte con atto normativo o con provvedimento dell'ANAC) la relazione annuale sopramenzionata dovrà essere predisposta e pubblicata entro il **15 dicembre** di ciascun anno (a partire da dicembre 2016).

Entro il **31 gennaio** di ciascun anno (a partire da gennaio 2017, termine tassativo, salvo naturalmente proroghe disposte con atto normativo o con provvedimento dell'ANAC) il Consiglio direttivo dovrà procedere all'approvazione del Piano, o ai relativi aggiornamenti, sulla base di un progetto predisposto dal Responsabile della prevenzione.

- Referenti

- Sono stati individuati dei referenti dipendenti dell'Ordine che supportano i compiti del RPCT (*vedi dopo*).

PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO

Il Consiglio dell'Ordine ha approvato, con delibera del 31/01/2017 il presente Piano per il periodo 2017-2019. Si precisa che, in sede di prima attuazione alla normativa disposta dal PNA 2016, il compito del RPCT è stato incentrato soprattutto sulla verifica delle attività svolte dall'Ordine ai fini del presente Piano, sulla connessa valutazione dei rischi, anche potenziali, nonché sulle possibili misure per prevenire i rischi di comportamenti abusivi. In fase di *aggiornamento 2018* del Piano si potranno valutare profili ulteriori e necessarie modificazioni imposte soprattutto alla luce della concreta attuazione delle nuove normative.

DESTINATARI DEL PIANO

Oltre al Responsabile della prevenzione, e ai Referenti sopraindicati, destinatari del Piano sono: Presidente, membri del Consiglio dell'Ordine, membri della Commissione pareri, membri del Consiglio di disciplina territoriale dell'Ordine, nonché ai consulenti e collaboratori dell'Ordine. Riguardo quest'ultima categoria, l'approvazione e l'avvenuta pubblicazione del presente Piano è comunicata - volta per volta - a tali soggetti, anche con indicazione del sito *web* di riferimento: www.ordineingegneriperugia.it/amministrazione-trasparente. Resta salva la sottoscrizione della relativa modulistica (allegata al presente Piano).

GESTIONE DEL RISCHIO: MAPPATURA, ANALISI, MISURE

L'analisi dei rischi è stata effettuata con riguardo ai processi (i.e. attività) che riguardano l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia. L'analisi indicata si compone di tre fasi:

A. Mappatura dei rischi

B. Analisi dei rischi e relativa ponderazione

C. Definizione delle misure preventive, avuto riguardo al livello di rischio individuato

A. - Mappatura dei rischi

In base all'organizzazione e all'attività dell'Ordine, nonché tenuto conto delle aree di rischio indicate nel PNA 2016, i processi maggiormente a rischio risultano essere compresi nelle seguenti aree:

- Area «Personale»
- Area «Contratti pubblici»
- Area «Incarichi esterni»
- Area «Peculiarità Ordine Ingegneri»

A. Mappatura dei rischi

AREE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO ABUSI	PROCEDIMENTI	RISCHI
«PERSONALE»		
	<i>Reclutamento</i>	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale
	<i>Progressioni di carriera</i>	Alterazione dei presupposti e dei risultati della progressione di carriera
	<i>Partecipazione di un organo dell'Ordine ad eventi esterni</i>	Mancato rispetto dei costi e degli eventuali regolamenti interni in tema. Non appropriatezza, rispetto al proprio incarico, dell'oggetto e dello scopo dell'evento cui si intende partecipare. Incongruenza della valutazione dei costi connessi alla partecipazione dell'evento.

	<i>Personale interno (assunzione di incarichi)</i>	Mancato rispetto dei casi di incompatibilità o di conflitto di interessi
«CONTRATTI PUBBLICI»		
	<i>Procedure negoziate senza bando</i>	Mancato rispetto della normativa statale in materia (spec. art. 36 Codice appalti 2016) Mancato rispetto, laddove esistenti, delle Linee Guida ANAC dedicate al tema Mancato controllo in merito alle professionalità richieste riguardo alle prestazioni da realizzare Mancata predeterminazione di criteri oggettivi, non discriminatori e proporzionati per la formazione della lista dei soggetti da invitare
	<i>Affidamenti diretti</i>	Mancato rispetto della normativa statale in materia (spec. art. 36 Codice appalti 2016) Mancato rispetto, laddove esistenti, delle Linee Guida ANAC dedicate al tema Mancato controllo in merito alle professionalità richieste riguardo alle prestazioni da realizzare
«INCARICHI ESTERNI»		
	<i>Affidamenti incarichi di collaborazione o consulenza ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria (art. 7, TUPI 2001)</i>	Motivazione generica circa la necessità del consulente o del collaboratore esterno. Mancanza di livello qualitativo coerente con l'esigenza manifestata.
«PECULIARITÀ ORDINE INGEGNERI»		
	<i>Vigilanza sull'esercizio della professione e sulla conservazione del decoro dell'Ordine</i>	Omesso controllo o segnalazione agli organi competenti (ad esempio Consiglio di disciplina territoriale o, nei casi più rilevanti, agli organi giudiziari) in merito al cattivo esercizio della professione in grado di interessare negativamente il decoro dell'Ordine (in particolare uso abusivo del titolo di ingegnere ed esercizio abusivo della professione).
	<i>Tenuta e pubblicazione dell'Albo Tenuta elenchi speciali (fra cui docenti universitari a tempo pieno; collaudatori; ingegneri abilitati alla prevenzione incendi)</i>	Abuso (ovvero omessa risposta) in merito all'iscrizione di un soggetto richiedente Abuso in merito alla cancellazione di un soggetto Omessa variante all'Albo laddove necessaria Omessa risposta (ovvero comportamento abusivo) in caso di richiesta di nuova iscrizione all'Albo dopo la relativa cancellazione Abusi in merito alla tenuta degli elenchi speciali (fra cui elenco di docenti universitari a tempo pieno; elenco dei collaudatori; elenco ingegneri abilitati alla prevenzione incendi)
	<i>Incompatibilità relative ad iscritti all'Ordine (dipendenti della P.A.)</i>	Omessa verifica in merito all'eventuale esercizio della libera professione in condizioni di incompatibilità
	<i>Rilascio di pareri di congruità</i>	Assenza di certezza nei criteri di quantificazione degli onorari professionali Assente o incompleta istruttoria per favorire l'interesse del professionista Valutazione erronea dei documenti a corredo dell'istanza e necessari alla corretta valutazione dell'attività professionale
	<i>Formazione professionale continua</i>	Cattiva vigilanza sugli enti autorizzati all'erogazione della formazione (materia - dunque relativa area di rischio - delegata dall'Ordine alla Fondazione «Ordine Ingegneri Perugia»; vedi in tal senso la corrispondente area «Organizzazione di Corsi di aggiornamento e di formazione» nel Piano di prevenzione della corruzione della menzionata Fondazione)
	<i>Indicazione da parte dell'Ordine di professionisti per incarichi</i>	Per le ipotesi in cui gli Ordini sono interpellati per la nomina, a vario titolo, di professionisti ai quali conferire incarichi: - nomina di professionisti in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza - mancato rispetto della necessaria rotazione degli incarichi - nomina di professionisti che siano privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico
	<i>Sostegno, promozione, patrocinii, finanziamento</i>	Inappropriata valutazione dell'oggetto e dello scopo dell'iniziativa rilevante in questa area di rischio Insussistenza di ragionevole motivazione in ordine alla concessione rilasciata

	<i>Collaborazione tecnico-scientifica con enti pubblici e privati</i>	Rischio di distorsioni rispetto agli scopi statutari perseguiti dagli Ordini professionali (ad es. individuazione arbitraria dell'oggetto del contratto o della convenzione)
	<i>Accettazione donazioni e lasciti</i>	Rischio di distorsioni rispetto agli scopi statutari perseguiti dagli Ordini professionali
	<i>Patrimonio e beni dell'Ordine</i>	Rischio di distorsioni rispetto agli scopi statutari perseguiti dagli Ordini professionali
	<i>«Bilancio preventivo e conto consuntivo annuale»</i>	Omessa od errata indicazione dei proventi e/o delle spese
	<i>Entrate in conto capitale</i>	Rischio di distorsioni a causa del mancato rispetto degli scopi statutari perseguiti dagli Ordini professionali Utilizzo distorto delle risorse acquisite
	<i>Borse di studio e premi di laurea</i>	Non appropriatezza dell'oggetto e dello scopo dell'attività posta in essere (ad es. distorsioni a causa del mancato rispetto degli scopi statutari perseguiti dagli Ordini professionali) Abuso nel rilascio o nel riconoscimento titoli al fine di agevolare determinati soggetti. Uso di falsa documentazione. Violazione del principio di imparzialità a causa della irragionevole composizione della Commissione di valutazione e/o per la mancanza di criteri oggettivi di selezione. Mancata pubblicazione dei criteri di selezione. Mancata verbalizzazione delle operazioni di selezione
	<i>«Contributo annuo» dovuto dagli iscritti</i>	Arbitrarietà in merito alle modalità di riscossione ovvero all'omissione del contributo
	<i>Proventi di pubblicazioni</i>	Utilizzo distorto delle risorse acquisite rispetto agli scopi dell'Ordine
	<i>Procedimento elettorale</i>	Abuso nella gestione delle elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine

B. - Analisi dei rischi e relativa ponderazione

Alla luce dei processi sopraindicati, si è proceduto all'analisi e alla valutazione dei rischi.

Questa operazione è stata effettuata sulla base dei criteri indicati nell'Allegato 5 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Così, per ciascun rischio specifico è stato necessario stimare valore delle probabilità e valore dell'impatto. Successivamente, valore della probabilità e valore dell'impatto sono stati moltiplicati per ottenere il valore complessivo, ossia l'indice di rischio. Quest'ultimo esprime il livello di rischio del processo.

In base al PNA, l'intervallo da 1 a 5 esprime un rischio «basso»; intervallo da 6 a 15 esprime un rischio «medio»; intervallo da 15 a 25 esprime un rischio «alto».

AREE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO ABUSI	PROCEDIMENTI	INDICE DI RISCHIO
«PERSONALE»		
	<i>Reclutamento</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Progressioni di carriera</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Partecipazione di un organo dell'Ordine ad eventi esterni</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Personale interno (assunzione di incarichi)</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»
«CONTRATTI PUBBLICI»		
	<i>Procedure negoziate senza bando</i>	Punteggio: 5 Rischio «basso» (seppure al limite)
	<i>Affidamenti diretti</i>	Punteggio: 5 Rischio «basso» (seppure al limite)
«INCARICHI ESTERNI»		
	<i>Affidamenti incarichi di collaborazione o consulenza ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria (art. 7, TUPI 2001)</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
«PECULIARITÀ ORDINE INGEGNERI »		
	<i>Vigilanza sull'esercizio della professione e sulla conservazione del decoro dell'Ordine</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Tenuta e pubblicazione dell'Albo Tenuta elenchi speciali (fra cui docenti universitari a tempo pieno; collaudatori; ingegneri abilitati alla prevenzione incendi)</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Incompatibilità relative ad iscritti all'Ordine (dipendenti della P.A.)</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Rilascio di pareri di congruità</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Formazione professionale continua</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Indicazione da parte dell'Ordine di professionisti per incarichi</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»

	<i>Sostegno, promozione, patrocinii, finanziamento</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»
	<i>Collaborazione tecnico-scientifica con enti pubblici e privati</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»
	<i>Accettazione donazioni e lasciti</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»
	<i>Patrimonio e beni dell'Ordine</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»
	<i>«Bilancio preventivo e conto consuntivo annuale»</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»
	<i>Entrate in conto capitale</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»
	<i>Borse di studio e premi di laurea</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso» (seppure al limite)
	<i>«Contributo annuo» dovuto dagli iscritti</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»
	<i>Proventi di pubblicazioni</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»
	<i>Procedimento elettorale</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»

C. - Definizione delle misure preventive, avuto riguardo al livello di rischio individuato.

Infine, in questa parte sono indicate le misure di prevenzione adottate per ciascuna delle aree di rischio sopramenzionate, precisando: tempi, responsabili e modalità di verifica dell'attuazione. Il trattamento del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, ossia con la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e con l'eventuale introduzione di ulteriori misure di prevenzione.

AREE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO ABUSI	PROCEDIMENTI	INDICE DI RISCHIO	MISURA	ATTUAZIONE	COMPETENZA
«PERSONALE»					
	<i>Reclutamento</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sottoposizione ed acquisizione nei confronti dei soggetti interessati della relativa modulistica (modulo assenza cause di inconferibilità e incompatibilità, nonché conflitto di interessi) ▪ Controllo, anche a campione, delle autocertificazioni presentate anche presso il casellario giudiziario ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nella disciplina normativa e contrattuale in tema ▪ Adeguata motivazione in ordine agli atti di conclusione del procedura ▪ Obbligo di pubblicità degli atti 	Immediata	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (di seguito: RPCT)
	<i>Progressioni di carriera</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sottoposizione ed acquisizione nei confronti dei soggetti interessati della relativa modulistica (modulo assenza cause di inconferibilità e incompatibilità, nonché conflitto di interessi) ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nella disciplina normativa e contrattuale in tema ▪ Adeguata motivazione in ordine agli atti di conclusione del procedura ▪ Obbligo di pubblicità degli atti 	Immediata	RPCT
	<i>Partecipazione di un organo dell'Ordine ad eventi esterni</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto in tema nello Statuto e nella disciplina interna ▪ Valutazione preliminare del Presidente e del Tesoriere anche relativamente al bilancio ed ai criteri di spesa 	Immediata Immediata	Deborah Villa
	<i>Personale interno (assunzione di incarichi)</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sottoposizione ed acquisizione nei confronti dei soggetti interessati della relativa modulistica (modulo assenza cause di incompatibilità e conflitto di interessi) 	Immediata	Cristiana Angelini
«CONTRATTI PUBBLICI»					
	<i>Procedure negoziate senza bando</i>	Punteggio: 5 Rischio «basso» (seppure al limite)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto in tema nello Statuto e nella disciplina interna ▪ Rispetto della normativa statale in materia (specialmente art. 36, Codice appalti 2016, nonché Linee Guida ANAC dedicate al tema, laddove esistenti). In questo caso specifico, 	Immediata	Cristiana Angelini

			<p>riguardo la fase di predisposizione degli atti di gara: L.G. n. 1 «Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria2016»; L.G. n. 2, «Offerta economicamente più vantaggiosa»; L.G. n. 3, «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»; L.G. n. 4, «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici».</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto degli obblighi di pubblicità in tema (<i>infra</i> tabella sugli obblighi pubblicità) ▪ Rispetto delle previsioni del Codice di comportamento ▪ Adeguata motivazione riguardo agli atti di aggiudicazione ▪ Controllo in merito all'esecuzione della prestazione ▪ Coerenza dei costi con i parametri di mercato 		
	<i>Affidamenti diretti</i>	Punteggio: 5 Rischio «basso» (seppure al limite)	<p>Oltre a quanto indicato per l'area «contratti pubblici, laddove compatibile (vedi subito sopra):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguata motivazione riguardo agli atti di conferimento dell'incarico ▪ Pubblicazione nel sito <i>web</i> del provvedimento con cui si assegna l'incarico, nonché del nominativo e dei relativi titoli pertinenti con l'oggetto dell'affidamento (<i>infra</i>, vedi tabella sugli obblighi pubblicità) 	Immediata	Cristiana Angelini
«INCARICHI ESTERNI»					
	<i>Affidamenti incarichi di collaborazione o consulenza ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria (art. 7, TUPi 2001)</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguata motivazione in ordine agli atti di conferimento dell'incarico ▪ Pubblicazione nel sito <i>web</i> del provvedimento con cui si assegna l'incarico, nonché del nominativo e dei relativi titoli pertinenti con l'oggetto dell'affidamento (<i>infra</i>, vedi tabella sugli obblighi pubblicità) 	Immediata	RPCT
«PECULIARITÀ ORDINE INGEGNERI »					
	<i>Vigilanza sull'esercizio della professione e sulla conservazione del decoro dell'Ordine</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nella disciplina in materia ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espresso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione 	Immediata	RPCT

	<i>Tenuta e pubblicazione dell'Albo Tenuta elenchi speciali (fra cui docenti universitari a tempo pieno; collaudatori; ingegneri abilitati alla prevenzione incendi)</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nella disciplina in materia ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espresso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione 	Immediata	RPCT
	<i>Incompatibilità relative ad iscritti all'Ordine (dipendenti della P.A.)</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nella disciplina in materia ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espresso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione 	Immediata	RPCT
	<i>Rilascio di pareri di congruità</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione di una Commissione per le valutazioni di congruità, con specifici requisiti in capo ai componenti e rotazione dei soggetti che istruiscono le domande ▪ Adeguata motivazione del parere ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nella disciplina in materia ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espresso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione 	Immediata	Cristiana Angelini
	<i>Formazione professionale continua</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espresso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione <p>* Ulteriori misure di prevenzione sono previste nel PTPCT della Fondazione «Ordine Ingegneri Perugia»</p>	Immediata	RPCT
	<i>Indicazione da parte dell'Ordine di professionisti per incarichi</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta del/dei nominativo/i tra coloro che hanno manifestato disponibilità per quella attività tramite indicazione nell'albo on-line presente nel nostro sito web e solo in caso di assenza di disponibilità scelta tra tutti gli iscritti all'albo; ▪ Designazione collegiale della nomina/terna/rosa di nominativi; ▪ Verifica preliminare del possesso dei CFP previsti dalla normativa in capo ai soggetti che si ha intenzione di 	Immediata	RPCT per nomina terne collaudatori Deborah Villa per altre nomine deliberate dal Consiglio

			<p>nominare nel caso in cui la prestazione non sia gratuita;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasparenza e pubblicità delle nomine: pubblicazione e aggiornamento periodico di tutte le nomine effettuate dal Consiglio dell'Ordine in un file da inserire in "Amministrazione Trasparente" – "Altri contenuti" con la nomina effettuata, il nome del richiedente, il soggetto effettivamente nominato, (a tal fine si prescrive sempre al richiedente e al professionista indicato di comunicare all'Ordine la nomina), l'indicazione della gratuità o meno della prestazione. ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espresso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione <p>Per Terne di collaudatori in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei nominativi tra coloro che fanno parte dell'elenco dei collaudatori dell'Ordine (iscritti che sono in possesso dei requisiti previsti dalla normativa: 10 anni di iscrizione all'Ordine, esperienza nel settore delle costruzioni civili e che hanno presentato domanda di iscrizione in detto elenco); ▪ Designazione collegiale della terna; ▪ Divieto di nomina dei membri del Consiglio dell'Ordine fino alla fine del loro mandato pur se presenti nell'elenco dei collaudatori; ▪ Verifica preliminare del possesso dei CFP previsti dalla normativa in capo ai tre soggetti che si ha intenzione di nominare; ▪ Rotazione dei soggetti da nominare tenendo presente il criterio della vicinanza della residenza e dello studio professionale dell'ingegnere all'opera da collaudare (a tal fine è stata creata una tabella con l'elenco dei collaudatori sulla quale la segreteria annoterà il numero di volte in cui quel nominativo è stato indicato in modo tale che il Consiglio che viene richiesto della nomina della terna sceglierà, a parità di vicinanza all'opera da collaudare, i nomi di coloro che sono stati scelti un minor numero di volte rispetto agli altri) ▪ Trasparenza e pubblicità delle nomine: pubblicazione e aggiornamento periodico di tutte le nomine effettuate dal Consiglio dell'Ordine in un file da inserire in "Amministrazione Trasparente" – "Altri contenuti" con la terna nominata, il nome del richiedente la terna e infine il collaudatore 		
--	--	--	---	--	--

			<p>nominato (a tal fine si prescrive sempre al richiedente e al collaudatore prescelto di comunicare all'Ordine la nomina)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espresso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione 		
	<i>Sostegno, promozione, patrocinii, finanziamento</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nello Statuto e nella disciplina interna ▪ Motivazione 	Immediata	Deborah Villa
	<i>Collaborazione tecnico-scientifica con enti pubblici e privati</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nello Statuto e nella disciplina interna ▪ Motivazione 	Immediata	Deborah Villa
	<i>Accettazione donazioni e lasciti</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nello Statuto e nella disciplina interna 	Immediata	Deborah Villa
	<i>Patrimonio e beni dell'Ordine</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nello Statuto e nella disciplina interna 	Immediata	Deborah Villa
	<i>«Bilancio preventivo e conto consuntivo annuale»</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nello Statuto e nella disciplina interna 	Immediata	RPCT
	<i>Entrate in conto capitale</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nello Statuto e nella disciplina interna 	Immediata	RPCT
	<i>Borse di studio e premi di laurea</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso» (seppure al limite)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verifica preliminare di quanto previsto nello Statuto e nella disciplina interna ▪ Coerenza delle relative concessioni con gli scopi statutari dell'Ordine ▪ Adeguata motivazione delle relative concessioni ▪ Pubblicazione nel sito <i>web</i> degli atti con cui si assegnano le relative concessioni ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espresso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione 	Immediata	Deborah Villa
	<i>«Contributo annuo» dovuto dagli iscritti</i>	Punteggio: 4 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espresso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione 	Immediata	Cristiana Angelini

	<i>Proventi di pubblicazioni</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguata motivazione in merito all'uso delle risorse acquisite ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espreso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione 	Immediata	Deborah Villa
	<i>Procedimento elettorale</i>	Punteggio: 2 Rischio «basso»	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segnalazione al RPCT (segreteria@ordineingegneriperugia.it) di comportamenti abusivi in tema. Comunicazione al soggetto interessato dalla segnalazione degli addebiti segnalati. Conclusione del relativo procedimento di segnalazione in modo espreso e nei termini indicati fin dal ricevimento della stessa segnalazione 	Immediata	RPCT

ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE

- Codice di comportamento

Compatibilmente alla propria organizzazione ed alla propria attività, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia valuta la opportunità di approvare un Codice di comportamento specifico, ossia fondato sulle peculiarità dell'Ordine Ingegneri di Perugia. All'esito di questa operazione saranno inserite negli atti di incarico apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dallo stesso Codice.

Responsabile	Tempi	Verifiche
RPCT	Entro settembre 2017	Immediata (allorché la misura diventerà efficace) e fino a successiva modifica

- Formazione

In materia di prevenzione della corruzione, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia definisce, tramite la propria Fondazione, *contenuti, destinatari, modalità* della necessaria formazione. Oltre a ciò, il medesimo Ordine aderisce al Piano di formazione che il CNI ha predisposto per il 2017, nonché organizza un *workshop* interno finalizzato alla condivisione del PTPC, sia sotto il profilo operativo sia sotto il profilo degli obblighi di pubblicazione, al fine di mettere tutti i dipendenti/collaboratori in grado di assolvere con consapevolezza ai propri obblighi.

Responsabile	Tempi	Verifiche
RPCT	Entro la fine di giugno 2017	Immediata (allorché la misura diventerà efficace) e fino a successiva modifica

- Tutela del dipendente che segnala illeciti

La segnalazione di illeciti (da parte di un dipendente, collaboratore, consulente, consigliere), cui si è venuti a conoscenza nel corso del proprio incarico, dovrà essere indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base delle indicazioni contenute nel Modulo 1 reperibile nel sito *web* www.ordineingegneriperugia.it/amministrazione-trasparente.

Fuori dai casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero di responsabilità a titolo risarcitorio ai sensi dell'articolo 2043 del codice civile, il soggetto che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro o di collaborazione, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro o di collaborazione per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità potrà essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss., l. n. 241/1990.

Le eventuali segnalazioni ricevute sono trattate dal Responsabile della prevenzione. Questi, una volta ricevute, ne assicura la riservatezza e la confidenzialità inserendole in un apposito registro con sola annotazione della data di ricezione e del numero di protocollo, conservando in un armadio chiuso a chiave il registro, la segnalazione in originale e, se esistente, la documentazione di accompagnamento.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi un illecito del Responsabile della prevenzione, questa dovrà essere inoltrata al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia utilizzando il relativo modulo (Modulo 2) reperibile sul sito *web* www.ordineingegneriperugia.it/amministrazione-trasparente.

Responsabile	Tempi	Verifiche
RPCT	Immediata	Immediata e fino a successiva modifica

- Obbligo di segnalazione in caso di conflitti di interesse

Dipendenti, collaboratori, consulenti, membri degli organi dell'Ordine (Consiglio dell'Ordine e Consiglio di disciplina territoriale dell'Ordine), nonché tutti coloro che a vario titolo intrattengono un rapporto di natura economica con l'Ordine stesso, si astengono dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi propri. Nel conflitto di interessi rilevano gli interessi del dipendente, collaboratore, consulente, nonché membro degli organi dell'Ordine riguardanti: i propri parenti, affini entro il secondo grado, coniuge o convivente; oppure quelli di soggetti od organizzazioni con cui si abbia (o il coniuge o il convivente abbia) causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; ovvero di soggetti od organizzazioni di cui si sia tutore, curatore, procuratore o agente; ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui si sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente, collaboratore, consulente, nonché membro degli organi dell'Ordine si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il RPCT è tenuto ad inviare il modulo 3 allegato al presente piano a tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti, nonché a tutti coloro che a vario titolo intrattengono un rapporto di natura economica con l'Ordine stesso all'atto del conferimento incarico o all'atto della richiesta di fornitura; In caso di conflitto, attuale o potenziale, tutti i soggetti sopraindicati sono comunque tenuti, anche laddove non abbiano ricevuto preventivamente il relativo modulo dal RPCT, ad effettuare apposita segnalazione al RPCT stesso. La segnalazione, per tutti i casi sopraindicati, va effettuata sul modulo reperibile nel sito *web* www.ordineingegneriperugia.it/amministrazione-trasparente (Modulo 3).

Qualora la situazione di conflitto riguardi il Responsabile della prevenzione, la relativa segnalazione va effettuata al Presidente dell'Ordine, utilizzando il relativo modulo presente nel sito *web* (Modulo 4).

Responsabile	Tempi	Verifiche
RPCT	Immediata	Ogni sei mesi (inviando nuovamente il modulo su un campione estratto in modo casuale al fine di verificare se la situazione di conflitto si è modificata)

- Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

«Inconferibilità» ed «incompatibilità» degli incarichi sono disciplinati in generale dal d.lgs. n. 39/2013. Data la peculiare natura dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, non del tutto ascrivibile alle categorie definite e disciplinate all'art. 1, comma 2, decreto n. 39 cit., tenuto conto altresì delle conseguenti difficoltà in relazione alla predisposizione delle dichiarazioni in merito all'assenza di casi di inconferibilità e incompatibilità richieste, nel presente Piano si prevede di acquisire le dichiarazioni di ciascun membro del Consiglio dell'Ordine, del Consiglio di disciplina dell'Ordine, del Responsabile della prevenzione riguardo all'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, Titolo II, Libro Secondo del Codice penale, vale a dire «Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione», artt. 314 e ss. Ciò avverrà tramite la compilazione dell'apposito Modulo 5 e Modulo 6.

Se all'esito di una verifica dovesse risultare la sussistenza di una o più condizioni ostative all'incarico si applicheranno comunque le misure previste dalla normativa sopracitata. In particolare, nell'ipotesi in cui la causa di inconferibilità, sebbene esistente *ab origine* non fosse nota e si svelasse nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione è tenuto ad effettuare la contestazione all'interessato, che, all'esito di un contraddittorio, dovrà essere rimosso dall'incarico. Nel caso in cui la causa di inconferibilità sopraggiunga nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione deve effettuare una contestazione all'interessato e la medesima deve essere rimossa entro 15 giorni; in caso contrario la legge prevede la decadenza dall'incarico. Si applica, in quanto compatibile, la recente Linea Guida ANAC approvata con delibera n. 833/2016.

Il Responsabile della prevenzione assicura un'attività di vigilanza sulla base di una programmazione che definisca le modalità e la frequenza delle verifiche.

Responsabile	Tempi	Verifiche
RPCT	Immediata per i soggetti di cui sopra. Successivamente all'inizio dell'incarico o su segnalazione	Annuale (in occasione dell'aggiornamento del Piano)

- Trasparenza amministrativa

La disciplina della pubblicazione degli atti è regolata dal d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016. In ossequio a tale disciplina i documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati «tempestivamente sul sito istituzionale» dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia e sono «mantenuti aggiornati». Generalmente dati, informazioni e documenti sono pubblicati per un periodo di cinque anni (decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti). Ciò fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa; per la cui concreta specificazione vedi sotto la relativa tabella.

Alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione, i documenti, le informazioni ed

i dati sono conservati e resi disponibili, all'interno di distinte sezioni del sito di archivio, collocate e debitamente segnalate nell'ambito della sezione «Amministrazione trasparente». I documenti possono essere trasferiti all'interno delle sezioni di archivio anche prima della scadenza del termine.

Ciò premesso, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia pubblica sul proprio sito *web* <http://www.ordineingegneriperugia.it/amministrazione-trasparente> dati e informazioni sulla base della tabella sotto indicata.

Decorrenza a partire dal 23.12.2016

Area/Ambito	Oggetto dell'obbligo (documento da pubblicare)	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione	Termine entro cui effettuare la pubblicazione e/o l'aggiornamento	Durata dell'obbligo di pubblicazione
DISPOSIZIONI GENERALI	Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (di seguito: RPCT)	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (di seguito: RPCT)	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
	Modulistica allegata al PTPCT, ossia: - Segnalazione illeciti (Mod. 1 e 2) - Conflitto di interessi (Mod. 3 e 4) - Inconferibilità (Mod. 5) - Incompatibilità (Mod. 6) - Accesso civico 2013 (Mod. 7) - Accesso civico 2016 (o accesso generalizzato) (Mod. 8) - Riesame accesso civico 2016 (Mod. 9) - Attivazione potere sostitutivo (Mod. 10)	RPCT	RPCT	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
	Dichiarazioni, da parte dei componenti dell'organo politico-amministrativo, Consiglio dell'Ordine, nonché del RPCT, in tema inconferibilità e incompatibilità	RPCT	RPCT	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
	Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)	RPCT	RPCT	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
	Delibera di nomina RPCT	RPCT	RPCT	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
	Riferimenti normativi (con i relativi <i>link</i>) alle norme di legge statali (pubblicate nella banca dati «Normattiva») che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività dell'Ordine.	RPCT	RPCT	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
	Codici di condotta o documenti similari	RPCT	RPCT	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
	Misure di prevenzione della corruzione individuate dal PNA vigente (specifiche per l'Ordine)	RPCT	RPCT	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento

	Scadenza taxa di iscrizione all'Ordine da parte degli iscritti: 31 marzo di ogni anno	RPCT	RPCT	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
ORGANIZZAZIONE	Organo di indirizzo politico-amministrativo: indicazione competenze	<i>Deborah Villa</i>	<i>Deborah Villa</i>	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
	Articolazione uffici (competenze di ciascun ufficio e nomi dei responsabili dei singoli uffici; organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche)	<i>Deborah Villa</i>	<i>Deborah Villa</i>	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
	Elenco dei numeri di telefono, nonché delle caselle <i>email</i> istituzionali e delle caselle <i>email</i> dedicate cui l'interessato possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali.	<i>Deborah Villa</i>	<i>Deborah Villa</i>	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
CONSULENTI E COLLABORATORI	- Estratto dell'atto di conferimento incarico comprensivo di nominativo; oggetto; durata (certa o presunta); compenso (effettivo o presunto); - <i>curriculum</i> (requisiti e qualifiche pertinenti all'incarico affidato); - dati relativi allo svolgimento di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Ordine o svolgimento di attività professionali a favore di enti finanziati o controllati dall'Ordine	<i>Cristiana Angelini e RPCT</i>	<i>Cristiana Angelini e RPCT</i>	Entro tre mesi dal conferimento dell'incarico	Tre anni (decorrenti dalla cessazione dell'incarico)
PERSONALE	- Dotazione organiche (conto annuale del personale e delle relative spese sostenute nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo)	<i>Cristiana Angelini</i>	<i>Cristiana Angelini</i>	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
	- Tassi di assenza	<i>Cristiana Angelini</i>	<i>Cristiana Angelini</i>	Immediato e fino a successiva modifica	Da aggiornare ogni 3 mesi
	- Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti dell'Ordine (atto, durata, compenso)	<i>Cristiana Angelini</i>	<i>Cristiana Angelini</i>	Immediato e fino a successiva modifica	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione (e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti)

	- Contrattazione collettiva (riferimenti necessari per la consultazione dei contratti ed accordi collettivi nazionali che si applicano ai dipendenti dell'Ordine nonché eventuali interpretazioni autentiche fornite in tema)	<i>Cristiana Angelini</i>	<i>Cristiana Angelini</i>	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
BANDI DI CONCORSO	- Pubblicazione atti (bando, criteri di valutazione della Commissione, tracce prove scritte)	<i>RPCT</i>	<i>RPCT</i>	Tempestivamente	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti
ENTI CONTROLLATI	- Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'Ordine con le funzioni attribuite e le attività svolte in favore dell'Ordine stesso; - una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra Ordine e gli enti di cui al precedente punto; - per ciascuno degli enti sono pubblicati: i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'Ordine, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari; - sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo; - nel sito web dell'Ordine è inserito il collegamento con i siti istituzionali (se presenti) dei soggetti in controllo dell'Ordine	<i>Deborah Villa</i>	<i>Deborah Villa</i>	Immediato e fino a successiva modifica	Indeterminata fino a successivo aggiornamento
ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI	Dati aggregati attività amministrativa: - tipologie di procedimento - dichiarazioni sostitutive ed acquisizione d'ufficio dei dati	<i>RPCT</i>	<i>RPCT</i>	Tempestivamente	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti

	- Nome del soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia sulla istanza del privato per lo svolgimento a suo favore di un'attività da parte dell'Ordine, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.	<i>RPCT</i>	<i>RPCT</i>	Tempestivamente	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti
PROVVEDIMENTI	- Verbali Consiglio dell'Ordine (* limitatamente alle parti non contenenti dati sensibili, come, ad esempio: dati giudiziari o sanitari; corrispondenza; interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, <i>ivi</i> compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali)	<i>Deborah Villa</i>	<i>Deborah Villa</i>	Tempestivamente	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti
	- Elenco provvedimenti adottati dal Consiglio dell'Ordine relativi alla scelta del contraente ai sensi del Codice dei contratti pubblici	<i>Deborah Villa</i>	<i>Deborah Villa</i>	Tempestivamente	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti
BANDI DI GARA E CONTRATTI	Publicazione atti (oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate). Ogni 6 mesi, l'Ordine trasmette le predette informazioni all'ANAC. Inoltre, in base al nuovo Codice appalti (art. 29): tutti gli atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture; inoltre, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. Inoltre va pubblicata: composizione della commissione giudicatrice e i <i>curricula</i> dei suoi componenti; i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	<i>Cristiana Angelini</i>	<i>Cristiana Angelini</i>	Tempestivamente	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti

	Entro il 31 gennaio di ogni anno le informazioni di cui sopra, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale <i>standard</i> aperto	<i>Cristiana Angelini</i>	<i>Cristiana Angelini</i>	Tempestivamente	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE FISICHE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	Publicazione atti relativi ai criteri e modalità, nonché importo del vantaggio economico corrisposto laddove superiore a mille euro. Nome dell'impresa o dell'ente e rispettivi dati fiscali o nome di altro soggetto beneficiario; importo del vantaggio economico corrisposto; norma o titolo a base dell'attribuzione; ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; <i>link</i> all'eventuale progetto selezionato e <i>curriculum</i> del soggetto incaricato.	<i>Cristiana Angelini</i> <i>Deborah Villa</i>	<i>Cristiana Angelini</i> <i>Deborah Villa</i>	Tempestivamente	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti
BILANCI	Publicazione, entro trenta giorni dalla loro adozione, del bilancio preventivo e del conto consuntivo.	<i>RPCT</i>	<i>RPCT</i>	Trenta giorni dalla relativa adozione	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti
BENI IMMOBILI E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Publicazione informazioni identificative degli immobili posseduti e/o detenuti; canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	<i>RPCT</i>	<i>RPCT</i>	Trenta giorni dalla relativa adozione	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE	Publicazione relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o <i>budget</i> , alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio, nonché di tutti i rilievi, ancorché non recepiti della Corte dei conti, riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'Ordine e dei loro uffici.	<i>Cristiana Angelini</i>	<i>Cristiana Angelini</i>	Trenta giorni dalla relativa adozione	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti

INDICAZIONI RELATIVE AI PAGAMENTI	Pubblicazione con cadenza annuale: - indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi prestazioni professionali e forniture) - ammontare complessivo dei debiti - numero imprese creditrici. - a decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, l'Ordine pubblica un indicatore denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".	<i>Cristiana Angelini</i>	<i>Cristiana Angelini</i>	Immediato e fino a successiva modifica	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti
DATI SUI PROPRI PAGAMENTI	Tipologia di spesa sostenuta nell'anno temporale di riferimento e relativi beneficiari. Spese in materia di personale	<i>Cristiana Angelini</i>	<i>Cristiana Angelini</i>	Immediato e fino a successiva modifica	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti
ALTRI CONTENUTI	Nomine effettuate dal Consiglio dell'Ordine	RPCT	RPCT	Immediata	Cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti

Accesso civico

Nell'ambito degli obblighi in tema di pubblicità e trasparenza, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia assicura l'«accesso civico», ai sensi dell'art. 5 e ss., d.lgs. n. 33 del 2013, come da ultimo modificato dal d.lgs. n. 97/2016. Ciò corrisponde al «diritto di chiunque» di richiedere al RPCT (Modulo 7) di pubblicare documenti, informazioni o dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione obbligatoria in base alla Tabella di cui sopra.

Sempre in base all'art. 5 cit., «chiunque» ha diritto di accedere a dati e documenti «ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione» (Modulo 8). Tuttavia, ciò dovrà avvenire nel rispetto di alcuni limiti, fra cui, secondo quanto previsto dal successivo art. 5-bis, quelli imposti all'accesso per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati: «protezione dei dati personali»; «libertà e segretezza della corrispondenza»; «interessi economici e commerciali»; nonché negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge. In materia è infine possibile presentare istanza di riesame al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia (Modulo 9).

Responsabile	Tempi	Verifiche attuazione/adequamenti
RPCT	Immediata	Annuale

DISPOSIZIONI FINALI

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza verificherà l'efficacia del presente Piano anche proponendo al Consiglio dell'Ordine l'introduzione di aggiornamenti, non disgiunti dall'eventuale approvazione di linee guida o nuove discipline regolamentari.

ALLEGATI

- Moduli segnalazione illeciti (Mod. 1 e 2)
- Moduli conflitto di interessi (Mod. 3 e 4)
- Modulo inconferibilità (Mod. 5)
- Modulo incompatibilità (Mod. 6)
- Modulo accesso civico 2013 (Mod. 7)
- Modulo accesso civico 2016 (Mod. 8)
- Modulo istanza di riesame accesso civico 2016 (Mod. 9)
- Modulo istanza di attivazione potere sostitutivo (Mod. 10)

MODULO 1 - «SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE»

Al RPCT dell'Ordine degli Ingegneri
(consegna a mano al seguente indirizzo: Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Perugia – Via Campo di Marte, 9 – 06124 Perugia)

Il *segnalante* è oggetto delle tutele disposte con legge e dal presente Piano.

Cognome e nome del segnalante:

Qualifica:

Contatto telefonico:

Contatto *e.mail*:

Descrizione della condotta o del fatto:

Autore della condotta o del fatto:

Data o periodo di accadimento:

Luogo della condotta o del fatto:

Altri soggetti a conoscenza della condotta o del fatto che siano in grado di riferire:

Elementi/allegati a supporto della segnalazione:

Luogo e data

FIRMA DEL SEGNALANTE

MODULO 2 - «SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE»
(che si presumono compiute dal Responsabile della prevenzione)

*Al Presidente
dell'Ordine degli Ingegneri*
(consegna a mano al seguente indirizzo: Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Perugia – Via Campo di Marte, 9 – 06124 Perugia)

Il segnalante è oggetto delle tutele disposte con legge e dal presente Piano

Cognome e nome del segnalante:

Qualifica:

Contatto telefonico:

Contatto *e.mail*:

Descrizione della condotta o del fatto addebitato al Responsabile della prevenzione:

Data o periodo di accadimento:

Luogo della condotta o del fatto:

Altri soggetti a conoscenza della condotta o del fatto che siano in grado di riferire:

Elementi/allegati a supporto della segnalazione:

Luogo e data

FIRMA DEL SEGNALANTE

MODULO 3 - «ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI»

Al RPCT dell'Ordine degli Ingegneri
segreteria@ordineingegneriperugia.it; ordine.perugia@ingpec.eu;

Il/la sottoscritto/a (1).....

nato/a a:; il; residente a

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dal D.P.R. 445/2000

In qualità di

DICHIARA

che NON sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nell'incarico svolto, nel rispetto dell'art. 6 *bis*, l. n. 241/90 (2):

che sussistono le seguenti situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nell'incarico svolto, segnalato nel rispetto dell'art. 6 *bis*, l. n. 241/90 :

.....
.....
.....
.....

Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.

Il dichiarante, laddove dovessero mutare le situazioni di cui alla presente dichiarazione si impegna, sotto la propria responsabilità, a comunicare al Responsabile della Prevenzione l'intervenuto mutamento.

Luogo e data

Il/la dichiarante

(1) Dipendente, collaboratore, consulente, nonché tutti coloro che a vario titolo intrattengono un rapporto di natura economica con l'Ordine stesso

(2) Gli interessi rilevanti, anche potenziali, riguardano interessi confliggenti in pratiche o azioni specifiche relative ai propri parenti, affini entro il secondo grado, coniuge o convivente; oppure quelli di soggetti od organizzazioni con cui si abbia (o il coniuge o il convivente abbia) causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi; ovvero di soggetti od organizzazioni di cui si sia tutore, curatore, procuratore o agente; ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui si sia amministratore o gerente o dirigente.

SI PREGA DI RESTITUIRE IL PRESENTE MODULO ENTRO 5 GG. LAVORATIVI.
IN CASO CONTRARIO LA PRESENTE DICHIARAZIONE SARA' CONSIDERATA COME
NEGATIVA IN ORDINE ALLA SUSSISTENZA DI IPOTESI DI CONFLITTO DI INTERESSI.

**MODULO 4 - «DICHIARAZIONE CONFLITTO DI INTERESSI»
(da parte del Responsabile della prevenzione)**

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri
segreteria@ordineingegneriperugia.it; ordine.perugia@ingpec.eu; consegna a mano
al seguente indirizzo Via Campo di Marte n. 9, 06124 – Perugia

Il/la sottoscritto/a :.....

nato/a a:; il; residente a

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445/2000

In qualità di Responsabile della prevenzione

DICHIARA

che NON sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nell'incarico svolto, nel rispetto dell'art. 6 bis, l. n. 241/90 e del presente Piano (2):

che sussistono le seguenti situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nell'incarico svolto, segnalato nel rispetto dell'art. 6 bis, l. n. 241/90 e del presente Piano:

.....
.....
.....
.....

Il dichiarante, laddove dovessero mutare le situazioni di cui alla presente dichiarazione si impegna, sotto la propria responsabilità, a comunicare al Responsabile della Prevenzione l'intervenuto mutamento.

Luogo e data

Il/la dichiarante

Allega alla presente un proprio documento di identità in corso di validità

MODULO 5 - DICHIARAZIONE IN TEMA DI INCONFERIBILITÀ
*(Rivolto ai Membri del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina dell'Ordine, al RPCT,
o comunque a coloro che, all'interno dell'Ordine, ricoprono incarichi di responsabilità)*

Il sottoscritto:

Nato a:; il; in qualità di

Vista la l. n. 190/2012

Visto il d.lgs. n. 39/2013

Visto il d.P.R. n. 445/2000

Consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

Assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, Titolo II, Libro secondo del codice penale («Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione», artt. 314 e ss.)

Il dichiarante, laddove dovessero mutare le situazioni di cui alla presente dichiarazione si impegna, sotto la propria responsabilità, a comunicare al Responsabile della Prevenzione l'intervenuto mutamento.

Luogo e data

Firma

Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.

MODULO 6 - DICHIARAZIONE IN TEMA DI INCOMPATIBILITÀ
(Rivolto ai Membri del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina dell'Ordine, al RPCT,
o comunque a coloro che, all'interno dell'Ordine, ricoprono incarichi di responsabilità)

Il sottoscritto:

Nato a:; il; in qualità di

Vista la l. n. 190/2012

Visto il d.lgs. n. 39/2013

Visto il d.P.R. n. 445/2000

Consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

Assenza di cause di incompatibilità secondo quanto indicato dal d.lgs. n. 39/2013.

Il dichiarante, laddove dovessero mutare le situazioni di cui alla presente dichiarazione si impegna, sotto la propria responsabilità, a comunicare al Responsabile della Prevenzione l'intervenuto mutamento.

Luogo e data

Firma

Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.

MODULO 7 - «ISTANZA DI ACCESSO CIVICO 2013»

*Al RPCT dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia
segreteria@ordineingegneriperugia.it - ordine.perugia@ingpec.eu*

Il sottoscritto:

Nato a:; il

CHIEDE

in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 5 e ss. del d.lgs. n.33/2013, la **pubblicazione** dei seguenti documenti:

.....
.....(1)

e la contestuale trasmissione di quanto richiesto, ovvero la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto forma oggetto dell'istanza.

Indirizzo per comunicazioni:
.....(2)

Luogo e data

Firma

Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.

(1) Specificare il documento/informazione/dato di cui è stata omessa la pubblicazione obbligatoria.

(2) Inserire indirizzo (anche di posta elettronica) al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente istanza.

MODULO 8 - «ISTANZA DI ACCESSO CIVICO 2016»

Al Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia
consiglio@ordineingegneriperugia.it - ordine.perugia@ingpec.eu

Il sottoscritto:

Nato a:; il in qualità di(1)

CHIEDE

in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 5 e ss. del d.lgs. n.33/2013, la **trasmissione** dei seguenti documenti (2) (3) (4) (5):

.....
.....

Indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni:(6)

Luogo e data

Firma

Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.

(1) Indicare qualifica nel caso si agisca per conto di una persona giuridica.

(2) L'eventuale rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'Ordine per la riproduzione su supporti materiali. Qualora risulti che il documento/dato/informazione siano già stati pubblicati, il Responsabile della prevenzione (RPCT) indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

(3) Il Presidente dell'Ordine laddove individui soggetti controinteressati all'accesso è tenuto a darne comunicazione agli stessi mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento (o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione). Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. A decorrere dalla comunicazione ai controinteressati, il termine di conclusione del procedimento di accesso (pari a trenta giorni) è sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati. Decorso il termine, accertata la ricezione della comunicazione, il Presidente provvede sulla richiesta. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, il Presidente ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'art. 5-bis, d.lgs. n. 33/2013.

(4) Il procedimento di accesso civico deve comunque concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati. In caso di accoglimento si provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.

(5) Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso, o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia che decide con provvedimento motivato entro il termine di venti giorni.

(6) Inserire indirizzo *email* al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente istanza.

MODULO 9 - «ISTANZA DI RIESAME ACCESSO CIVICO 2016»

Al RPCT dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia
segreteria@ordineingegneriperugia.it - ordine.perugia@ingpec.eu

Il sottoscritto:

Nato a:; il in qualità di(1)

CHIEDE

in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 5 e ss. del d.lgs. n.33/2013, il **riesame** della domanda di accesso civico presentata in data per la **trasmissione** dei seguenti documenti (2) (3) (4):

.....

.....

Indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni:(5)

Luogo e data

Firma

Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.

(1) Indicare qualifica nel caso si agisca per conto di una persona giuridica.

(2) L'eventuale rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'Ordine per la riproduzione su supporti materiali.

(3) Il RPCT dell'Ordine laddove individui soggetti controinteressati all'accesso è tenuto a darne comunicazione agli stessi mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento (o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione). Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. A decorrere dalla comunicazione ai controinteressati, il termine di conclusione del procedimento di accesso (pari in questo caso a venti giorni) è sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati. Decorso il termine, accertata la ricezione della comunicazione, il RPCT dell'Ordine provvede sulla richiesta. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, il RPCT ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'art. 5-bis, d.lgs. n. 33/2013.

(4) Il procedimento deve comunque concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di venti giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati. In caso di accoglimento si provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.

(5) Inserire indirizzo *email* al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente istanza.

**MODULO 10 - «ISTANZA DI ATTIVAZIONE POTERE SOSTITUTIVO IN CASO
D'INERZIA SULLA ISTANZA PRESENTATA DAL PRIVATO»**

Al Responsabile della prevenzione
segreteria@ordineingegneriperugia.it
o consegna a mano al seguente indirizzo: Via Campo di Marte n. 9, 06124 – Perugia
075/5001200

Il sottoscritto:

Nato a:; il in qualità di(1)

CHIEDE

l'attivazione del potere sostitutivo in relazione all'istanza presentata in data
relativamente alla seguente richiesta (*specificare la tipologia della stessa*):
.....

Indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni:(2)

Luogo e data

Firma

Si allega: copia cartacea o scansione digitale del documento di identità.

(1) Indicare qualifica nel caso si agisca per conto di una persona giuridica.

(2) Inserire indirizzo *email* al quale si chiede venga inviato il riscontro alla presente istanza.